



Comunicato stampa
16 settembre 2025

BMW Italia rinnova la collaborazione con ARTEPARCO, il progetto che unisce natura e arte contemporanea, giunto alla sua ottava edizione, e amplia la partnership con la Scuola Holden per la produzione di un cortometraggio dedicato all'installazione di Velasco Vitali

Nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo è stata svelata "Stasis", la nuova installazione realizzata da Velasco Vitali per ARTEPARCO, il progetto che da otto anni trasforma la natura in un museo a cielo aperto. L'edizione 2025 introduce numerose novità, tra cui una web app interattiva e un cortometraggio frutto della collaborazione tra BMW Italia, Main Partner dell'iniziativa, e la Scuola Holden.

ARTEPARCO è l'iniziativa che dal 2018 valorizza un territorio unico quale il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise attraverso interventi di arte contemporanea, celebrando l'unione tra cultura e sostenibilità ambientale.

Confermando il proprio impegno pluriennale, anche nel 2025 **BMW Italia** sostiene l'iniziativa all'interno del **programma di Corporate Citizenship SpecialMente #Drivenbypeople**, contribuendo a rafforzarne la vocazione a trasformarsi in un vero e proprio museo a cielo aperto, capace di guidare il pubblico alla scoperta delle opere allestite nel cuore del Parco. "Il progetto ARTEPARCO rappresenta la sintesi di temi rilevanti per il nostro Gruppo: la cultura, il rispetto della natura e il dialogo tra mondi differenti", afferma **Roberto Olivi, Direttore Affari Istituzionali di BMW Italia**. "Raccontare l'arte all'interno di un percorso naturale non è solo innovativo, ma davvero straordinario per l'eccezionalità dell'esperienza e per gli interpreti che hanno scelto di far parte di questo cammino".

Per l'impegno profuso nella valorizzazione del territorio nel corso degli anni, l'iniziativa gode del patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica e della Sicurezza Energetica.

ARTEPARCO 2025: l'ottava edizione tra arte, natura e novità digitali

Il 19 luglio scorso è stata presentata l'ottava opera dell'iniziativa culturale e artistica ARTEPARCO, "Stasis" di Velasco Vitali (Bellano, 1960), tra i protagonisti della scena artistica contemporanea italiana.

Ispirato dal contesto delle Foreste Vetuste, riconosciute patrimonio mondiale dall'UNESCO, l'artista ha realizzato un'opera che omaggia la fauna del Parco. Il tronco grezzo di una quercia diventa una colonna naturale sulla sommità della quale si erge un lupo appenninico, simbolo della natura e metafora della società moderna, proiettata verso un cammino ancora da compiere.

L'edizione 2025 ha introdotto diverse novità di rilievo: ARTEPARCO ha lanciato una [web app](#) accessibile dal sito [arteparco.com](#), che consente di scoprire il percorso e le opere direttamente dallo smartphone, grazie a una mappa interattiva e a speciali audioguide interpretate dalle voci di Victoria Cabello e Paride Vitale.

Questa iniziativa ha inoltre favorito una ulteriore novità promossa da BMW Italia, nata dalla collaborazione con la Scuola Holden, partner consolidato di storytelling e cortometraggi finalizzati a raccontare le iniziative di responsabilità sociale dell'azienda. Una troupe della Scuola Holden ha seguito i momenti salienti dell'installazione dell'opera "Stasis" e ha realizzato un long video evocativo che approfondisce i temi principali dell'edizione 2025 di ARTEPARCO, dalla genesi del progetto al dialogo tra l'artista e i collaboratori del Parco coinvolti nell'operazione di inserimento dell'opera tra i faggeti del sentiero. Il cortometraggio, pubblicato sui siti [specialmente.bmw.it](#) di BMW Italia e su [arteparco.com](#), veicola l'interpretazione del progetto ARTEPARCO attraverso i contributi di una giovane troupe di creativi impegnati a raccontare, dal proprio punto di vista, la natura del progetto. A fianco del long video, il sito [Specialmente](#) ospita ulteriori cinque video episodi, dedicati alle persone che gravitano attorno al Parco e che quotidianamente contribuiscono alla sua preservazione e conservazione, nonché oggetto di contenuti video comunicativi sul canale LinkedIn di BMW Group Italia.

Un museo senza pareti: le opere di ARTEPARCO

Ideato dall'imprenditore e comunicatore abruzzese Paride Vitale, il progetto ARTEPARCO è oggi un appuntamento consolidato nel panorama dell'arte contemporanea e persegue nel tempo l'obiettivo di realizzare un museo senza pareti.

Partendo da Pescasseroli (AQ), lungo i sentieri C1 e C2 del Parco, è possibile imbattersi negli interventi di artisti dalla cifra stilistica eterogenea che, nel corso degli anni, si sono confrontati con questo contesto incontaminato: Marcantonio, Matteo Fato, Alessandro Pavone, Sissi, Valerio Berruti, Accademia di Aracne e megx.

Sul sito [Arteparco](#), nella sezione "Opere", è possibile approfondire i contenuti relativi alle otto installazioni che nel corso degli anni hanno contribuito alla realizzazione del progetto, qui di seguito elencate:

- 2025: Stasis, Velasco Vitali
- 2024: Rinascita, megx
- 2023: Totemi, Accademia di Aracne
- 2022: Liberi Tutti, Valerio Berruti
- 2021: Radicorno, Sissi
- 2020: Un tempo è stato, Alessandro Pavone
- 2019: (specchi angelici), Matteo Fato
- 2018: Animale - Vegetale (Il Cuore), Marcantonio

"Stasis" – l'omaggio di Velasco Vitali per l'ottavo appuntamento di ARTEPARCO

Velasco Vitali, ispirato dal contesto delle Foreste Vetuste – riconosciute Patrimonio Mondiale dall'UNESCO nel 2017 – ha realizzato, per l'ottava edizione di ARTEPARCO, "Stasis", un'opera che rende omaggio alla fauna del Parco traendo ispirazione dagli stiliti, asceti dell'antichità che vivevano per lunghi periodi sopra colonne o pilastri, immobili e in preghiera, come forma di elevazione spirituale.

L'opera è una riflessione sul concetto di equilibrio, che intreccia la dimensione fisica con quella contemplativa, e si collega idealmente alla serie "Torre", realizzata dall'artista tra il 2005 e il 2010.

In "Stasis", il tronco grezzo e semi lavorato di una quercia si trasforma in una colonna naturale, sormontata da un capitello decorato con foglie d'acanto. In cima, si erge un lupo appenninico, simbolo della natura selvaggia e, al tempo stesso, metafora della società contemporanea, ancora in cammino verso una piena consapevolezza del proprio ruolo nel mondo.

"Per le Foreste Vetuste del Parco ho immaginato una scultura simbolica, punto di partenza di un percorso in cui ognuno è chiamato a lasciare la propria impronta, a testimonianza del legame con il territorio", afferma

Velasco Vitali. "È un invito a disegnare una 'geografia della mente', fatta di connessioni, scambi e consapevolezza della nostra esistenza".

Elementi naturali ormai privi di vita rinascono per mezzo dell'intervento creativo dell'artista, producendo un'opera in continuo mutamento. La scultura del lupo, fusa in alluminio nella storica Fonderia Artistica Battaglia di Milano, è infatti rivestita con una patina che, col tempo, si opacizzerà, lasciando che l'ambiente circostante vada a perfezionare l'intervento di Vitali.

Collocata in una radura nascosta, al termine di un sentiero del Parco, "Stasis" si integra in modo armonioso nel paesaggio, offrendo un esempio virtuoso e significativo di sintesi tra arte e natura.

BMW Group e l'impegno a favore della cultura

Con oltre 100 progetti sviluppati a livello globale, il BMW Group è impegnato da più di 50 anni nel supportare iniziative culturali: in particolare, sono state intraprese attività nel campo dell'arte moderna e contemporanea, della musica, dell'architettura e del design. Il BMW Group sostiene alcuni tra i più rilevanti musei, fiere d'arte e palcoscenici in tutto il mondo. Dal Guggenheim Museum alla Tate Modern, dal Centre Pompidou alla Neue Nationalgalerie. Dall'Opera Staatsoper Unter den Linden e La Scala di Milano al Teatro Bolshoi di Mosca. Da Art Basel a Frieze e alla Biennale di Kochi-Muziris. La corporate citizenship e il dialogo interculturale sono il fulcro di un'impresa commerciale di successo come il BMW Group. La libertà creativa incondizionata e le cooperazioni sostenibili e a lungo termine sono essenziali per dar vita ad una vera partnership nel campo culturale.

L'impegno culturale di BMW Group è stato inaugurato con la creazione nel 1972 di tre opere di grandi dimensioni dell'artista tedesco Gerhard Richter, destinate al foyer della nuova sede centrale di BMW a Monaco di Baviera. Da allora, l'impegno è proseguito con iniziative come la realizzazione delle BMW Art Car da parte di celebri artisti come Alexander Calder, Frank Stella, Roy Lichtenstein, Andy Warhol, Jenny Holzer, Jeff Koons, Cao Fei e John Baldessari. Nella primavera di quest'anno il BMW Group ha presentato la ventesima BMW Art Car, realizzata dall'artista newyorkese di fama internazionale Julie Mehretu. Mehretu è stata scelta all'unanimità da una giuria internazionale di direttori e curatori di musei e ha avuto totale libertà creativa per progettare il ventesimo capitolo della leggendaria collezione di "sculture su ruote" di BMW. La BMW M Hybrid V8 Art Car di Mehretu ha partecipato alla 24 Ore di Le Mans nel giugno 2024 portando a termine la gara.

L'approccio all'espressione creativa del BMW Group viene confermato a livello nazionale con la promozione di importanti progetti artistico-culturali nel nostro Paese. Il coinvolgimento di BMW Italia in collaborazioni con realtà come il Teatro alla Scala di Milano e il Teatro dell'Opera di Roma, il progetto ARTEPARCO, attestano l'importanza che ha per l'azienda la promozione di attività culturali all'interno di una più ampia strategia di responsabilità sociale d'impresa.

SpecialMente - #Drivenbypeople. Il progetto di CSR di BMW Italia

BMW Italia, filiale italiana di BMW AG, ha sviluppato un programma integrato di Corporate Citizenship denominato SpecialMente che ha come pilastri fondamentali cultura, inclusione sociale, dialogo interculturale, sostenibilità e promozione dei talenti e che coinvolge tutti e tre i brand del Gruppo: BMW, MINI e Motorrad.

SpecialMente è una piattaforma che include tantissime attività e che testimonia come il tema sia radicato nella cultura aziendale di BMW Italia, in linea con la strategia del BMW Group, ma anche punto di riferimento all'interno dell'universo della Casa di Monaco, in termini di intensità, integrazione e capacità di agire nel tessuto sociale nel quale si opera. Dal 2001 ad oggi, il progetto SpecialMente ha coinvolto 3 milioni di persone attraverso iniziative "on-line" e "on-land". Maggiori dettagli sulle attività di Corporate Social Responsibility di BMW Italia si possono trovare sul sito www.specialmente.bmw.it

SpecialMente e Scuola Holden

La passione per la cultura, l'inclusione sociale e l'innovazione - e il desiderio di raccontarla - sono il terreno su cui si fonda la collaborazione tra SpecialMente e Scuola Holden. Che sia una gara sportiva all'insegna dell'inclusività, l'inaugurazione di una nuova stagione teatrale o l'evento fieristico più importante del settore delle due ruote, SpecialMente chiede a Scuola Holden di raccontare le sue attività con sguardo inedito, trasversale, diverso. L'hashtag simbolo del progetto è #drivenbypeople, perché lo sguardo delle persone coinvolte, combinato all'esperienza degli storyteller è ciò che permette di far emergere connessioni vere, vive. Connessioni che, con SpecialMente, generano, anzi moltiplicano il valore sociale di ogni attività coinvolgendo sempre più collaboratori, partner, e soprattutto amici. SpecialMente e Scuola Holden, oggi, scelgono di coltivare questo valore con una storia, un significato, un messaggio.



Il cortometraggio e i cinque video episodi realizzati dalla Scuola Holden sono disponibili anche ai seguenti link:

Cortometraggio: <https://youtu.be/u-0eAKFdDFo>

Pillola 1 - Guardiaparco https://youtu.be/t5f-4-w_rmY

Pillola 2 – Direttore Parco <https://youtu.be/YwwF7W20vME>

Pillola 3 - Roberto Olivi: https://youtu.be/zkCj_uVdulQ

Pillola 4 - Paride Vitale: https://youtu.be/iKg_VMYv-tY

Pillola 5 - Passeggiata Mirino e Velasco: <https://youtu.be/TeUoZpB-Jv0>

Per ulteriori informazioni:

Francesca Capurro

Corporate Communication Manager

Telefono: +39 3486918003

E-mail: francesca.capurro@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com e <http://bmw.lulop.com>

Il BMW Group

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari premium. Il BMW Group comprende oltre 30 stabilimenti di produzione nel mondo ed ha una rete di vendita globale in più di 140 Paesi.

Nel 2024, il BMW Group ha venduto oltre 2,45 milioni di automobili e più di 210.000 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2024 è stato di 11,0 miliardi di euro con un fatturato di 142,4 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2024, il BMW Group contava un organico di 159.104 dipendenti.

Il successo economico del BMW Group si fonda da sempre su una visione a lungo termine e su un'azione responsabile. La sostenibilità è un elemento centrale della strategia aziendale del Gruppo e interessa ogni fase del ciclo di vita dei prodotti, dalla catena di approvvigionamento alla produzione, fino al termine della loro vita utile.

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 4 società che danno lavoro a 850 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

BMW GROUP

Corporate Communications



ROLLS-ROYCE
MOTOR CARS LTD

www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmw-group/>